

Cl.: 1.1.02

DECRETO n. 19

del 12/01/2018

OGGETTO: ADOZIONE DEL REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO VETERINARIO E
SICUREZZA ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

IL DIRETTORE GENERALE – Dott. Salvatore Mannino

Acquisito il parere favorevole del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Giuseppe Albini

Acquisito il parere favorevole del
DIRETTORE SANITARIO

Dott. Lorenzo Cammelli

Acquisito il parere favorevole del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO

Dott. Diego Maltagliati

Responsabile del procedimento: Dott. Loris Zaghini

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- con L.R. n. 23/2015 è stato ridisegnato il servizio sociosanitario lombardo prevedendo l'istituzione, con decorrenza 1.1.2016, di nuovi soggetti giuridici denominati Agenzie di Tutela della Salute (ATS) e Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) che sono subentrati, dalla data di costituzione, nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo, rispettivamente, alle ex Aziende Sanitarie Locali (ASL) ed ex Aziende Ospedaliere (AA.OO.);
- in attuazione della citata L.R. n. 23/2015, con DGR n. X/4470 del 10.12.2015 è stata costituita l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Val Padana, nella quale sono confluite le disciolte ASL di Cremona ed ASL di Mantova;

Visti:

- il D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 ed in particolare l'art. 17-bis che individua nell'organizzazione dipartimentale il modello ordinario di gestione operativa di tutte le attività delle aziende sanitarie e demanda alla regione la disciplina relativa alla composizioni ed alle funzioni del Comitato di Dipartimento;
- la L.R. n. 33 del 30.12.2009 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" che, all'art. 6, contiene disposizioni relative all'organizzazione delle ATS;
- la DGR n. 5513 del 2.8.2016 recante "Ulteriori determinazioni in ordine alle linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), degli IRCCS di diritto pubblico della Regione Lombardia e di AREU", nella quale sono state fornite, tra l'altro, indicazioni relative all'attività e modalità di funzionamento dei Dipartimenti, ruolo del Direttore di Dipartimento e del Comitato di Dipartimento, da esplicitare nel POAS e da disciplinare mediante adozione di un Regolamento Quadro Aziendale per gli aspetti generali e da Regolamenti specifici;

Richiamato il decreto n. 105 del 17.3.2017, con il quale si è preso atto che, con DGR n. X/6328 del 13.3.2017, la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) di questa ATS proposto con decreto n. 34 del 31.1.2017;

Visto il Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2017-2019 adottato da questa ATS con decreto n. 18 del 31.1.2017;

Atteso che, in relazione a quanto previsto dal POAS, è stato predisposto uno schema di regolamento dipartimentale, presentato al Collegio di Direzione in data 16.11.2017;

Vista la proposta di Regolamento riguardante il Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale;

Ritenuto di procedere alla formale approvazione e adozione del citato Regolamento, il cui testo è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che tale Regolamento potrà essere integrato e modificato su proposta del Comitato di Dipartimento;

Vista l'attestazione del Dr. Loris Zaghini nella duplice veste di Responsabile del procedimento amministrativo e di Direttore del Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale in ordine alla regolarità tecnica e alla legittimità del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, Sanitario e Sociosanitario;

DECRETA

- 1) di approvare ed adottare, per i motivi indicati in premessa, il Regolamento del Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare adeguata diffusione e informazione del citato Regolamento agli operatori del Dipartimento stesso;
- 3) di dare atto che tale Regolamento potrà essere integrato e modificato su proposta del Comitato di Dipartimento;
- 4) di disporre, a cura degli Affari Generali, la pubblicazione all'Albo on-line ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003.

Firmato digitalmente
Dott. Salvatore Mannino

**Regolamento
Dipartimento Veterinario
e
Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale**

1	PREMESSA	2
2	DEFINIZIONE E FINALITÀ ISTITUZIONALI DEL DIPARTIMENTO	2
3	MISURE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	2
4	ARTICOLAZIONI – STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL DIPARTIMENTO	3
5	DESCRIZIONE COMPETENZE, ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE DELLE ARTICOLAZIONI DEL DIPARTIMENTO	3
5.1	Funzioni comuni del Direttore di UOC dipartimentale	3
5.2	U.O.C. Sanità Animale e Randagismo	3
5.3	U.O.C. Igiene Alimenti di Origine Animale:	4
5.4	U.O.C. Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche:	4
5.5	U.O.C. Area Coordinamento Sanità Animale e Randagismo:	5
5.6	U.O.C. Area Coordinamento Igiene Alimenti di Origine Animale:	5
5.7	U.O.C. Area Coordinamento Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche:	6
5.8	U.O.C. Distretto Veterinario:	7
5.9	Unità Operative Semplici (UUOOS) presso i Distretto Veterinari	7
6	ORGANI DEL DIPARTIMENTO	8
6.1	DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO	8
6.2	COMITATO DI DIPARTIMENTO – COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO	9
6.3	DIRETTORE DELL'AREA DI COORDINAMENTO TECNICO TERRITORIALE	10
6.4	COLLEGIO DI UUOCC DI DIPARTIMENTO	10
7	INFORMAZIONI PERIODICHE AL PERSONALE DI DIPARTIMENTO	10
8	DISPOSIZIONI FINALI	11

1 PREMESSA

Il presente Regolamento di gestione e funzionamento del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale rappresenta lo strumento con cui viene data attuazione alle indicazioni contenute nel “Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (P.O.A.S.)”, adottato dal Direttore Generale dell’ATS e approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. X/6328 del 13.3.2017.

Il documento viene redatto in conformità:

- ai criteri di buon andamento, imparzialità, economicità, efficacia ed efficienza, in modo da assicurare la speditezza e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- ai principi contenuti nel D.Lgs. 165/2001 (e successive modifiche e integrazioni) ed alle disposizioni adottate dall’ATS, con particolare riferimento alla distinzione tra le funzioni di programmazione, indirizzo e controllo di competenza degli organi di vertice e quelle gestionali riservate ai dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni; alle specifiche responsabilità che le norme vigenti in materia di pubblico impiego conferiscono a chi ricopre incarichi dirigenziali ed al contesto della sanità lombarda;
- al Regolamento Quadro per il funzionamento dei Dipartimenti dell’ATS della Val Padana.
- al Codice di Comportamento dell’ATS.

2 DEFINIZIONE E FINALITÀ ISTITUZIONALI DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale governa le attività finalizzate a garantire la tutela della salute pubblica e la salute e il benessere degli animali da reddito e da compagnia, in rapporto con la Direzione Strategica e in collaborazione con gli altri dipartimenti ed i distretti, svolgendo le seguenti funzioni:

- Programmare l’attività sulla base dell’analisi del contesto, della graduazione del rischio e degli indirizzi regionali e nazionali al fine di tutelare la salute pubblica e la salute e il benessere degli animali da reddito e d'affezione;
- Garantire la continua ed appropriata erogazione delle attività di prevenzione attraverso il governo complessivo delle strutture organizzative che compongono il Dipartimento;
- Garantire forme coordinate di raccordo tra le strutture dipartimentali e le altre Autorità di Controllo; in particolare, l’integrazione funzionale con il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria viene garantita attraverso il “*Tavolo Interdipartimentale per la sicurezza alimentare*”, per la programmazione ed il coordinamento delle attività trasversali rilevanti ai fini della sicurezza degli alimenti; è istituito con apposito decreto dell’ATS che ne descrive il funzionamento;
- Individuare gli obiettivi strategici prioritari e provvedere all’attuazione integrata delle relative azioni e alla verifica dei risultati, mediante l’individuazione di adeguati indicatori;
- Garantire l’uniformità degli interventi, nel rispetto dei vincoli di risorse assegnate;
- Garantire i Livelli Essenziali di Assistenza delle prestazioni inerenti l’area veterinaria;
- Valutare i bisogni di formazione del personale e provvedere alla progettazione e gestione degli interventi formativi.

3 MISURE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Ai fini della prevenzione della corruzione e per il miglioramento della trasparenza e della prevenzione dell’insorgenza di conflitti d’interesse nell’esecuzione dei controlli, viene regolamentata la rotazione del personale. Salvo diverse disposizioni regolamentate, di norma, tranne evidenti e comprovati disagi organizzativi o diminuzione delle performance, il criterio per la rotazione del personale si basa sul tempo, che non deve superare i 5 anni consecutivi. Nella programmazione annuale delle attività di competenza veterinaria dovranno essere individuate modalità operative (controlli effettuati in equipe, applicazione di procedure aderenti agli standard regionali, ...), attività di monitoraggio e internal auditing o attività equivalenti, finalizzate alla

riduzioni dei rischi propri delle attività di prevenzione della corruzione e miglioramento della trasparenza e della prevenzione dell'insorgenza di conflitti d'interesse nell'esecuzione dei controlli.

4 ARTICOLAZIONI – STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL DIPARTIMENTO

Come stabilito dal Piano di Organizzazione Aziendale Strategico, il Dipartimento è articolato come riportato nell'allegata rappresentazione grafica dell'organigramma.

5 DESCRIZIONE COMPETENZE, ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE DELLE ARTICOLAZIONI DEL DIPARTIMENTO

5.1 Funzioni comuni del Direttore di UOC dipartimentale

Il Direttore di UOC dipartimentale svolge le seguenti funzioni:

- dirige le attività dell'UOC secondo gli obiettivi aziendali e le indicazioni del Direttore di Dipartimento;
- partecipa al processo di budget;
- gestisce il personale e le altre risorse affidate;
- contribuisce alla elaborazione, predisposizione ed attuazione di programmi e piani di lavoro definiti del Dipartimento;
- verifica l'organizzazione del servizio;
- firma gli atti di propria competenza;
- assume gli atti interni di gestione del rapporto di lavoro riguardanti la funzionalità degli uffici, compreso l'iter procedurale per i provvedimenti disciplinari;
- partecipa al Comitato di Dipartimento.

In caso di assenza o impedimento, il Responsabile dell'UOC individua il proprio vicario, in accordo con il Direttore di Dipartimento.

5.2 U.O.C. Sanità Animale e Randagismo

5.2.1 Funzioni Generali

- Supportare la direzione di Dipartimento nelle attività di programmazione, miglioramento dell'efficienza organizzativa, potenziamento del controllo dei processi e della gestione dei rischi, ai fini della tutela della salute umana e della salute animale.

5.2.2 Funzioni specifiche:

- Definizione dello scenario territoriale e sua proiezione nel futuro, soprattutto rispetto alle tematiche emergenti, relative alla salute animale e alla ricaduta sulla salute umana;
- Valutazione della domanda e individuazione delle priorità, ai fini della programmazione e della predisposizione del Piano Aziendale;
- Programmazione, indirizzo, monitoraggio, verifica e rendicontazione del controllo ufficiale sulla produzione primaria, l'igiene urbana, il corretto rapporto uomo-animale e il controllo del randagismo, nel rispetto della normativa vigente;
- Attività di audit interni e supervisione sui controlli ufficiali e gli altri interventi svolti nell'area di competenza;
- Elaborazione, revisione, aggiornamento di specifiche procedure di settore e supporto agli altri Servizi per l'implementazione e la revisione delle procedure di sistema, per le parti di competenza;
- Validazione e gestione dei flussi informativi, in uscita, riguardanti i settori di competenza;
- Comunicazione agli *stakeholder* dei criteri adottati per la programmazione delle attività e dei risultati ottenuti con i controlli ufficiali e altri interventi eseguiti.

5.3 U.O.C. Igiene Alimenti di Origine Animale:

5.3.1 Funzioni generali

- Supportare la direzione di Dipartimento nell'attività di programmazione, miglioramento dell'efficienza organizzativa, potenziamento del controllo dei processi e della gestione dei rischi nell'ambito della produzione, deposito, trasformazione e commercializzazione degli alimenti di origine animale, ai fini della tutela della salute del consumatore.

5.3.2 Funzioni specifiche:

- Definizione dello scenario territoriale e sua proiezione nel futuro, soprattutto rispetto alle tematiche emergenti, relative alla sicurezza alimentare;
- Valutazione della domanda e individuazione delle priorità, ai fini della programmazione e della predisposizione del Piano Aziendale;
- Programmazione, indirizzo, monitoraggio, verifica e rendicontazione delle attività inerenti l'igiene degli alimenti di origine animale;
- Attività di audit interni e supervisione sui controlli ufficiali e sugli altri interventi svolti nell'area di competenza, anche a garanzia dell'acquisizione o del mantenimento dei requisiti previsti per l'export verso i Paesi Terzi da parte degli impianti interessati;
- Verifica dell'appropriatezza degli interventi effettuati nell'ambito del sistema di allerta e degli interventi richiesti per malattie connesse al consumo di alimenti di origine animale;
- Elaborazione, revisione, aggiornamento di specifiche procedure di settore e supporto agli altri Servizi per l'implementazione e la revisione delle procedure di sistema, per le parti di competenza;
- Validazione e gestione dei flussi informativi, in uscita, riguardanti i settori di competenza;
- Comunicazione agli *stakeholder* dei criteri adottati per la programmazione delle attività e dei risultati ottenuti con i controlli ufficiali e altri interventi eseguiti.

5.4 U.O.C. Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche:

5.4.1 Funzioni generali

- Supportare la direzione di Dipartimento nell'attività di programmazione, miglioramento dell'efficienza organizzativa, potenziamento del controllo dei processi e della gestione dei rischi, nell'ambito dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, ai fini della tutela della salute pubblica e del benessere animale.

5.4.2 Funzioni specifiche:

- Definizione dello scenario territoriale e sua proiezione nel futuro, soprattutto rispetto alle tematiche emergenti, relative alla sicurezza alimentare;
- Valutazione della domanda e individuazione delle priorità, ai fini della programmazione e della predisposizione del Piano Aziendale;
- Programmazione, indirizzo, monitoraggio, verifica e rendicontazione delle attività inerenti l'area di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche;
- Attività di audit interni e supervisione sui controlli ufficiali e sugli altri interventi svolti nell'area di competenza, anche a garanzia dell'acquisizione o del mantenimento dei requisiti previsti per l'export verso i Paesi Terzi da parte degli impianti interessati;
- Verifica dell'appropriatezza degli interventi effettuati nell'ambito del sistema di allerta e degli interventi richiesti per malattie connesse al consumo di alimenti di origine animale;
- Elaborazione, revisione, aggiornamento di specifiche procedure di settore e supporto agli altri Servizi per l'implementazione e la revisione delle procedure di sistema, per le parti di competenza;
- Validazione e gestione dei flussi informativi, in uscita, riguardanti i settori di competenza;

- Comunicazione agli *stakeholder* dei criteri adottati per la programmazione delle attività e dei risultati ottenuti con i controlli ufficiali e altri interventi eseguiti.

5.5 U.O.C. Area Coordinamento Sanità Animale e Randagismo:

5.5.1 Funzioni Generali

- Garantire l'appropriatezza, l'omogeneità delle prestazioni ed i livelli essenziali di assistenza nell'ambito della tutela della salute animale ai fini della tutela della salute umana e degli animali da reddito e d'affezione con orientamento allo sviluppo delle attività zoeconomiche dell'intero territorio dell'ATS, mediante il coordinamento delle attività distrettuali, la valutazione delle risorse e il supporto tecnico scientifico.

5.5.2 Funzioni specifiche:

- Indirizzo e coordinamento dei Distretti Veterinari per la valutazione del contesto territoriale, ai fini della pianificazione delle attività programmate;
- Coordinamento tecnico territoriale a garanzia del raggiungimento degli obiettivi vincolanti e strategici definiti dalla Regione e dalla Direzione Strategica ATS;
- Indirizzo e coordinamento dei Distretti Veterinari per la valutazione delle risorse umane disponibili e del loro razionale utilizzo;
- Indirizzo e coordinamento dell'attività di mantenimento dello stato di indennità degli allevamenti, prevenzione, controllo ed eradicazione delle zoonosi (malattie trasmissibili dagli animali all'uomo) e delle malattie infettive di interesse zoonosico e zootecnico negli animali d'allevamento e nella fauna selvatica, previste in specifici Piani, e degli animali d'affezione, a tutela della salute umana ed animale;
- Supporto tecnico professionale ai Distretti Veterinari, anche attraverso interventi in campo;
- Gestione degli interventi emergenziali, comprese le modalità di stima ed indennizzo degli animali abbattuti;
- Validazione dei flussi informativi e dei dati di attività;
- Controllo sulla gestione delle anagrafi zootecniche e degli animali d'affezione e sui sistemi di sorveglianza epidemiologica delle malattie degli animali;
- Controllo sulla profilassi della rabbia e delle altre zoonosi e sulla prevenzione e controllo delle malattie infettive negli animali di affezione;
- Supporto alle filiere produttive per favorire il rispetto dei requisiti, con particolare riferimento a quelli previsti per l'export verso Paesi terzi;
- Coordinamento delle attività di Igiene urbana veterinaria, prevenzione del randagismo, tutela degli animali d'affezione e promozione degli interventi assistiti con animali.

5.6 U.O.C. Area Coordinamento Igiene Alimenti di Origine Animale:

5.6.1 Funzioni Generali

- Garantire l'appropriatezza, l'omogeneità nelle prestazioni ed i livelli essenziali di assistenza nell'ambito della produzione, deposito, trasformazione e commercializzazione degli alimenti di origine animale, ai fini della tutela della salute del consumatore nell'intero territorio dell'ATS, mediante il coordinamento delle attività distrettuali, la valutazione delle risorse e il supporto tecnico scientifico.

5.6.2 Funzioni specifiche:

- Indirizzo e coordinamento dei Distretti Veterinari per la valutazione del contesto territoriale ai fini della pianificazione delle attività programmate;

- Coordinamento tecnico territoriale a garanzia del raggiungimento degli obiettivi vincolanti e strategici definiti dalla Regione e dalla Direzione Strategica ATS;
- Indirizzo e coordinamento dei Distretti Veterinari per la valutazione delle risorse umane disponibili e del loro razionale utilizzo;
- Supporto tecnico professionale ai Distretti Veterinari, anche attraverso interventi in campo;
- Gestione degli interventi emergenziali;
- Validazione dei flussi informativi e dei dati di attività;
- Supporto alle filiere produttive per favorire il rispetto dei requisiti, con particolare riferimento a quelli previsti per l'export verso Paesi terzi;
- Gestione dell'anagrafe delle attività produttive di competenza e verifica dello stato di avanzamento delle attività;
- Coordinamento degli atti ispettivi compiuti negli impianti di competenza affinché sia raggiunto un livello accettabile di uniformità d'intervento;
- Coordinamento degli atti ispettivi compiuti nei macelli affinché sia raggiunto un livello accettabile di uniformità d'intervento;
- Coordinamento e indirizzo delle azioni svolte negli impianti di macellazione per garantire il rispetto del benessere animale;
- Indirizzi per garantire l'appropriata gestione delle allerte degli alimenti e dei casi di malattie alimentari connesse al consumo di alimenti di origine animale.

5.7 U.O.C. Area Coordinamento Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche:

5.7.1 Funzioni Generali

- Garantire l'appropriatezza, l'omogeneità delle prestazioni ed i livelli essenziali di assistenza nell'ambito dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, ai fini della tutela della salute della popolazione dell'intero territorio dell'ATS mediante il coordinamento delle attività distrettuali, la valutazione delle risorse e il supporto tecnico scientifico.

5.7.2 Funzioni specifiche:

Indirizzo e coordinamento dei Distretti Veterinari per la valutazione del contesto territoriale ai fini della pianificazione delle attività programmate;

Coordinamento tecnico territoriale a garanzia del raggiungimento degli obiettivi vincolanti e strategici definiti dalla Regione e dalla Direzione Strategica ATS;

Indirizzo e coordinamento dei Distretti Veterinari per la valutazione delle risorse umane disponibili e del loro razionale utilizzo;

Indirizzo e coordinamento delle attività inerenti la filiera del latte, l'uso responsabile del farmaco, l'alimentazione animale, il benessere animale, la sperimentazione e la riproduzione animale, raccolta, trasporto, manipolazione, trasformazione o eliminazione dei sottoprodotti di origine animale;

Supporto tecnico professionale ai Distretti Veterinari, anche attraverso interventi in campo;

Validazione dei flussi informativi e dei dati di attività;

Supporto alle filiere produttive per favorire il rispetto dei requisiti, con particolare riferimento a quelli previsti per l'export verso Paesi terzi;

Gestione dell'anagrafe delle attività produttive di competenza e verifica dello stato di avanzamento delle attività;

Coordinamento degli atti ispettivi compiuti negli impianti di competenza affinché sia raggiunto un livello accettabile di uniformità d'intervento;

- Coordinamento e indirizzo per garantire l'appropriata gestione delle allerte riguardanti mangimi e alimenti di competenza.

5.8 U.O.C. Distretto Veterinario:

5.8.1 Funzioni Generali

Tutelare la salute pubblica, la salute animale e il benessere animale attraverso appropriate prestazioni svolte negli ambiti della sanità animale, dell'igiene degli alimenti di origine animale e dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

5.8.2 Funzioni specifiche:

- Pianificare, organizzare, coordinare e verificare le attività del distretto veterinario;
- Gestire le risorse umane e collaborare con il Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimentare per l'individuazione dei bisogni formativi;
- Garantire la continua ed appropriata erogazione delle attività attraverso il governo complessivo delle strutture organizzative dipendenti dal Distretto veterinario;
- Effettuare i controlli necessari a garantire appropriatezza, efficienza ed efficacia delle prestazioni erogate e delle attività svolte nel distretto veterinario;
- Coordinare l'attività amministrativa;
- Predisporre e validare dati di attività e flussi informativi destinati al Dipartimento Veterinario;
- Gestire il budget assegnato dalla Direzione e vigilare sul raggiungimento degli obiettivi assegnati.

5.9 Unità Operative Semplici (UUOOSS) presso i Distretto Veterinari

In ciascun Distretto sono allocate le seguenti UUOOSS, che costituiscono il riferimento territoriale per aree di indirizzo specialistico:

- Area A-C, Sanità Animale e Igiene Zootecnica;
- Area B, Ispezione Alimenti di Origine Animale.

Tali strutture afferiscono gerarchicamente alla direzione distrettuale, dalla quale dipendono per il raggiungimento e la rendicontazione degli obiettivi, nel rispetto degli indirizzi del Dipartimento.

5.9.1 UOS. AREA A/C - Sanità Animale e Igiene Zootecnica

Funzioni Generali

Garantire l'erogazione di prestazioni di sanità pubblica veterinaria negli ambiti della sanità animale, igiene urbana prevenzione del randagismo, dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

Funzioni specifiche

- Pianifica le attività al personale assegnato, vigila sulla loro corretta effettuazione e ne effettua il monitoraggio e la rendicontazione;
- Garantisce l'esecuzione dei piani di profilassi obbligatorie e volontarie previsti dalle norme vigenti ai fini del mantenimento dello stato di indennità degli allevamenti, gestisce i focolai epidemici e propone al Direttore al Direttore del Distretto Veterinario tutti i provvedimenti conseguenti;
- Gestisce la vigilanza ed il rilascio delle certificazioni per la movimentazione degli animali da reddito e d'affezione in ambito nazionale ed internazionale;
- Gestisce il controllo ufficiale:
- in materia di sanità animale, anagrafe, benessere, uso responsabile del farmaco e alimentazione animale presso tutte le aziende e le strutture ove vengono allevati, curati o detenuti anche temporaneamente animali;
 - negli stabilimenti di lavorazione, trasformazione latte e prodotti a base di latte, negli stabilimenti dei sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano;

- sulla sperimentazione animale;
- sugli stabilimenti produttori di mangimi.

Gestisce le anagrafi zootecniche e degli animali d'affezione a livello distrettuale

Gestisce il controllo degli animali morsicatori e attua i programmi di lotta al randagismo, di igiene urbana e IAA (interventi assistiti con animali);

Attua programmi di educazione sanitaria;

Rilascia pareri e nulla osta, istruisce le pratiche di registrazione/riconoscimento per le attività di competenza.

5.9.2 UOS AREA B - Ispezione Alimenti di Origine Animale

Funzioni Generali

Garantire l'erogazione di prestazioni di sanità pubblica veterinaria negli ambiti dell'igiene degli alimenti di origine animale.

Funzioni specifiche

Pianifica le attività al personale assegnato, vigila sulla loro corretta effettuazione e ne attua il monitoraggio e la rendicontazione;

Gestisce e coordina l'ispezione sanitaria nei macelli, il controllo ufficiale e tutti gli altri interventi da effettuarsi negli impianti ed esercizi di competenza;

Rilascia pareri e nulla osta, istruisce le pratiche di registrazione/riconoscimento per le attività di competenza;

Gestisce la vigilanza ed il rilascio delle certificazioni per la movimentazione dei prodotti di origine animale in ambito nazionale ed internazionale;

Gestisce le disposizioni UVAC/PIF per i controlli a destino dei prodotti di origine animale provenienti da Stati membri o Paesi Terzi;

Esegue o coordina eventuali interventi operativi in caso di tossinfezioni alimentari e di attivazione del sistema di allerta;

Propone interventi di educazione sanitaria.

6 ORGANI DEL DIPARTIMENTO

Gli Organi del Dipartimento sono:

- il Direttore di Dipartimento;
- il Comitato di Dipartimento;
- Il Direttore dell'Area di Coordinamento tecnico territoriale;
- Il collegio di UUOCC di Dipartimento

6.1 DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Il Direttore del Dipartimento è nominato dal Direttore Generale tra i Responsabili delle UUOCC del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale.

Svolge le seguenti funzioni:

- cura l'organizzazione generale del Dipartimento;
- predispone i programmi, promuove le attività dei Servizi perseguendo l'integrazione, l'applicazione di procedure comuni, il raggiungimento degli obiettivi assegnati, prevedendo le risorse necessarie e definendo le priorità;

- negozia con la Direzione Generale, secondo le intese intercorse con i responsabili delle UUOCC, il budget di dipartimento ed assegna le risorse umane e finanziarie a ciascun servizio, sulla base degli obiettivi e dei piani di attività concordati;
- gestisce il budget assegnato secondo le regole aziendali;
- promuove la formazione e l'aggiornamento del personale;
- predispone gli atti di competenza da sottoporre al Direttore Generale;
- assicura la collaborazione dei propri Servizi con quelli degli altri Dipartimenti, promuovendo l'integrazione intradipartimentale ed interistituzionale;
- partecipa al Collegio di Direzione;
- esercita funzioni di monitoraggio e di verifica delle attività dipartimentali;
- convoca e presiede il Comitato di Dipartimento.

Il Direttore del Dipartimento individua il proprio vicario, in caso di assenza o impedimento.

6.2 COMITATO DI DIPARTIMENTO – COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO

Il Comitato di Dipartimento è un organismo collegiale con funzioni consultive e propositive ed è composto da:

- Direttore del Dipartimento, che ne assume la presidenza;
- Direttori delle strutture complesse;
- un Veterinario Dirigente, individuato dal Direttore del Dipartimento;
- un Tecnico della Prevenzione, rappresentante del personale Tecnico Sanitario;
- un segretario, con funzioni di verbalizzante, individuato tra il personale amministrativo.

Il Direttore di Dipartimento ha facoltà di integrare la composizione del Comitato di Dipartimento, stabilmente o occasionalmente, con figure professionali preposte a funzioni di responsabilità in ordine a specifiche soluzioni organizzative e di integrazione tra i servizi e con responsabili di strutture e di istituzioni esterne all'Agenzia.

Il Comitato di Dipartimento è convocato dal Direttore del Dipartimento, di norma con periodicità trimestrale, ovvero quando si ravvisi la necessità.

Il Direttore di Dipartimento definisce l'ordine del giorno e procede alla convocazione.

La seduta è valida con almeno la presenza del 50% dei componenti.

Il parere è espresso a maggioranza semplice dei presenti.

Delle sedute del Comitato viene redatto sintetico verbale, da inviare ai componenti ed alla Direzione Strategica.

Il Comitato di Dipartimento formula proposte ed esprime pareri relativamente a:

- modalità organizzative del Dipartimento;
- programmazione annuale e pluriennale delle attività dipartimentali;
- programmazione e valutazione dei fabbisogni di risorse umane, economiche, strumentali e gestione degli spazi, con definizione delle priorità;
- attività formative e di aggiornamento;
- azioni relative al sistema della qualità;
- modifiche ed integrazioni al regolamento di Dipartimento.

I componenti del Comitato rimangono in carica per lo stesso periodo di incarico del Direttore di Dipartimento.

6.3 DIRETTORE DELL'AREA DI COORDINAMENTO TECNICO TERRITORIALE

Il Direttore dell'Area di Coordinamento Tecnico Territoriale è nominato dal Direttore Generale tra i direttori delle UUOOC dell'Area di Coordinamento con incarico di struttura complessa.

Svolge le seguenti funzioni:

- integra la dimensione tecnico-scientifica del Dipartimento con la dimensione operativa-territoriale dei Distretti, assicurando l'indispensabile coordinamento tra il livello dipartimentale e distrettuale;
- assicura l'uniformità (valutazione delle risorse e delle erogazioni...) dei Distretti Veterinari garantendo risposte uniformi, rapide ed appropriate, garantendo il supporto tecnico-scientifico ed operativo nelle criticità, anche con interventi diretti in campo;
- indirizza, coordina e valuta le risorse e le attività presenti nei Distretti Veterinari ai fini dell'assegnazione delle attività programmate;
- valuta l'efficienza nell'attività di erogazione distrettuale e propone od elabora Piani di miglioramento;
- dà supporto e parere al Direttore di Dipartimento nella riorganizzazione distrettuale e interdistrettuale ai fini del miglioramento continuo dell'efficienza e dell'efficacia;
- collabora con il Direttore del Dipartimento per la risoluzione di problematiche complesse o a valenza interdistrettuale;
- opera come punto di contatto e di raccordo con gli stakeholders per la condivisione dei piani sanitari e analisi delle criticità e/o dei bisogni territoriali;
- elabora proposte, sentiti i Direttori di Distretto Veterinario, per la programmazione delle attività afferenti all'area, nel rispetto delle indicazioni regionali;
- Fornisce supporto tecnico e pareri al Direttore di Dipartimento per l'elaborazione, la revisione, l'aggiornamento e la validazione di specifiche procedure di settore o di sistema, per le parti di competenza;
- partecipa al Collegio di Direzione;
- si raccorda con i Direttori delle tre UUOOC Dipartimentali per fornire supporto alle attività di programmazione e per analizzare i risultati dei vari monitoraggi e degli audit interni al fine di individuare appropriate azioni correttive, se del caso.

6.4 COLLEGIO DI UUOOC DI DIPARTIMENTO

Il collegio del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di OA ha funzioni consultive; è presieduto e convocato dal Direttore di Dipartimento ed è composto dal Direttore dell'Area di Coordinamento Tecnico Territoriale e dai sei Direttori delle UUOOC dipartimentali. E' previsto che il collegio si riunisca, almeno trimestralmente, preferibilmente prima della riunione del Comitato di Dipartimento, per:

- raccordare le attività di competenza dei sei Direttori delle UUOOC;
- valutare i risultati delle attività di monitoraggio e proporre, al bisogno, azioni correttive;
- discutere eventuali criticità o emergenze;
- fornire un contributo al Direttore di Dipartimento, in caso di problematiche specifiche o complesse;

Il collegio si può riunire anche in modalità telematica e il Direttore di Dipartimento può convocare agli incontri anche altre figure ritenute utili al raggiungimento degli obiettivi.

7 INFORMAZIONI PERIODICHE AL PERSONALE DI DIPARTIMENTO

Il Direttore del Dipartimento, compatibilmente con le esigenze di servizio, presenta in riunione plenaria dipartimentale il piano annuale delle attività e informa periodicamente il personale del dipartimento, nelle forme ritenute più opportune, su argomenti di interesse dipartimentale, in particolare in occasione della introduzione di rilevanti innovazioni organizzative o dell'implementazioni di nuove e significative procedure.

La riunione plenaria di Dipartimento riguarda l'intero personale del Dipartimento.

Possono essere invitati a partecipare, secondo gli argomenti trattati, la Direzione Strategica o altri soggetti interni od esterni all'ATS.

La riunione plenaria è finalizzata al miglioramento della conoscenza di disposizioni, compiti, obiettivi e ad assicurare l'unitarietà del Dipartimento.

8 DISPOSIZIONI FINALI

Il Regolamento del Dipartimento, adottato con decreto del Direttore Generale, è integrabile e modificabile su proposta del Comitato di Dipartimento.

Le modifiche e/o integrazioni sono approvate con decreto del Direttore Generale, previa verifica in ordine alla compatibilità con le disposizioni vigenti nel tempo.

Allegato

SCHEDA DI DIPARTIMENTO

Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale

DIPARTIMENTO DI VETERINARIO E SICUREZZA ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

